

GIORNATE SALESIANE DI COMUNICAZIONE 2018

«LA VERITÀ VI FARÀ LIBERI (Gv 8,32). FAKE NEWS E GIORNALISMO DI PACE»

7° Incontro per giovani in formazione

Roma, 27-28 aprile 2018

CYBERBULLISMO: COME PREVENIRE E COME ORIENTARE

Prof. Alessandro Ricci

Pontificia Università Salesiana di Roma

Nel corso degli ultimi anni, il cyberbullismo è diventato una sfida educativa particolarmente rilevante, mostrando come il mondo adulto sia impreparato a comprendere e prevenire il fenomeno su più piani, da quello strettamente conoscitivo e concettuale a quello pratico e operativo.

L'aspetto più complesso riguarda la definizione del fenomeno, che non può ridursi alla semplice trasposizione dell'atto di bullismo in presenza all'ambiente virtuale. Infatti, nell'aggressività F2F l'accento viene posto sull'atto e sul soggetto che lo compie, con caratteristiche quale ad esempio la ripetitività dell'azione violenta. Nel caso del cyberbullismo, invece, il prodotto dello stesso (ad esempio il post denigrante sul profilo della vittima) continua a esercitare i suoi effetti anche a distanza di tempo dall'azione che l'ha prodotto: in altre parole, l'accento è sul processo di vittimizzazione più che sull'atto aggressivo in sé.

Oltre agli aspetti definitivi, vi sono poi tutti gli interrogativi esplicativi e eziologici: quali le cause del cyberbullismo? Perché il suo incremento nel corso del tempo? Quali fattori di rischio? La risposta spesso è stata cercata in processi di disinibizione, in virtù dei quali l'atto aggressivo online sarebbe il risultato di una sregolatezza individuale e del contesto virtuale. Ciò ha dato vita talvolta a tentativi di soluzione inefficaci, consistenti in un aumento del grado di controllo esterno. In realtà, una lettura diversa del cyberbullismo lo riporta a processi non tanto di disinibizione, quanto di depersonalizzazione: l'indebolimento dell'identità personale che si verifica in rete porterebbe non all'emergere di impulsi incontrollati, ma all'adesione acritica a regole e modi di comportamenti prevalenti negli ambienti online.

Da ciò allora deriva la possibilità di approcci educativi e preventivi diversi, basati prevalentemente sull'autoregolazione emotiva e comportamentale, in linea coi più recenti modelli di funzionamento individuale.